

# EDITORIALE

## CAPITALE DELLO SPORT

**A**nno memorabile il 2002 per lo sport modenese. Lo scudetto della pallavolo di Casa Modena e la promozione in serie A del Modena sono certamente i più importanti e clamorosi eventi, ma assieme a questi se ne aggiungono altri come la promozione in serie C della Pavullese, la promozione in serie A1 della squadra di pallavolo femminile di Spezzano e molto altro.

Se ci è permesso vorremmo fare una considerazione in merito alle caratteristiche che quanto meno i due avvenimenti più importanti hanno evidenziato.

È stato osservato anche da molti commentatori nazionali; una delle peculiarità della vittoria del Modena è stata la forza dimostrata dal collettivo.

Come poche altre formazioni quella modenese ha mandato in gol quasi tutta la squadra mostrando la forza e la coesione di un gruppo, una forza del gruppo che ha compensato una certa inesperienza dei giocatori, giocatori che saranno quasi tutti alla prima esperienza in serie A.

È questo sicuramente un elemento che ha contribuito oltre che al buon successo della squadra a creare intorno a essa un clima particolarmente favorevole nell'opinione pubblica non solo modenese: non si esagera a dire che il Modena ha conseguito simpatie anche al di là del ristretto giro dei suoi tifosi.

Anche Casa Modena, la neo campione d'Italia di pallavolo, con la scelta di mantenere quasi inalterata la rosa dei giocatori, con la sola eccezione dell'acquisto di Gardini, ha saputo valorizzare la continuità di un gruppo che ha nell'esperienza e nella eccezionale qualità agonistica di alcuni dei suoi veterani, Cantagalli sopra tutti, il vero elemento di valore. Se si pensa che l'inizio di stagione era stato abbastanza disastroso e che il rischio era quello dell'ennesima stagione inconcludente, si ha il senso dell'importanza dell'impresa dei campioni modenese.

A qualcuno potrà apparire un po' tirato ma siamo convinti che tutto questo delinei una qualità, meglio uno stile dello sport modenese: la capacità di esaltare la forza del gruppo, di non cedere agli isterismi degli acquisti, di aspettare con pazienza la maturazione della squadra senza perdere di vista l'obiettivo finale.

Oltre ai successi Modena ha trasmesso e diffuso uno stile agonistico: ci piacerebbe che il futuro, coronato da altrettanti successi, confermasse anche questa stile.

A tutto ciò probabilmente non è estranea una peculiarità dei modenese quella di una certa concretezza che si è forse trasmessa anche nei club che l'hanno così gloriosamente rappresentata in Italia.

**Mario Lugli**

*Assessore provinciale allo Sport,  
Turismo e Cultura*

**2**

LIBRI

**3**

EDITORIALE

Capitale dello sport



**4**

SPORT

Grazie A Modena



**6**

SPORT

Il volley torna a Casa Modena

**7**

SPORT

Il villaggio dello sport



**8**

ARTE

B-giam3  
Saranno famosi

**11**

MOSTRE

Le lettere del Duca



**12**

MUSEI

Il Palazzo dei Musei cambia volto

**13**

CARTELLONE

Città in fiera

Spettacoli

Mostre

Sport



**21**

RIEVOCAZIONI

Spettacoli a corte

**22**

PRODOTTI TIPICI

Balsamiche armonie

**23**

AGRITURISMO

Fattorie aperte tutto l'anno

**24**

ITINERARI GASTRONOMICI

In giro per poie

**26**

ASSOCIAZIONI

Casa Rossini



**28**

TURISMO

Natura w

**29**

CULTURA

**30**

TURISMO

**31**

AMBIENTE